



COOPERAZIONE DI CREDITO in Emilia Romagna

HOUSE ORGAN DELLA FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
Anno XXXIV - n. 3 marzo 2014

FORMAZIONE

Sviluppo e aggiornamento professionale 2014



Il 26 febbraio scorso, presso la sede della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna, si è riunita la Commissione regionale allargata sulla Formazione, presieduta dal Presidente Secondo Ricci e dal Direttore Generale Daniele Quadrelli. Ordine del giorno la presentazione dei Piani formativi annuali delle attività corsuali 2014.

Oltre ai responsabili di servizio interni della Federazione regionale, di Accademia BCC, Cedecra Informatica Bancaria, Iccrea Holding e BCC Retail, hanno partecipato all'incontro, in aula o attraverso il sistema di videoconferenza, 16 BCC Associate.

Dopo i saluti di indirizzo del Presidente Secondo Ricci e del Direttore Generale Daniele Quadrelli, che ha voluto ringraziare e salutare pubblicamente Roberto

Zalambani per la ultra trentennale collaborazione lavorativa, il cui ultimo decennio è passata a coordinare il Servizio Formazione e terminata ufficialmente venerdì 28 febbraio 2014, si è passati ad illustrare l'offerta didattica definita e rilasciata alle Associate.

Il processo di realizzazione dell'impianto didattico annuale, si è collocato all'interno di un perdurante stato di forte crisi economica, che ha inciso, da un lato, sull'investimento generale dedicato alla formazione, generando una contrazione del 10% rispetto al 2013 e, dall'altro, su un importante mutamento della domanda, fortemente focalizzata allo sviluppo e all'approfondimento delle competenze necessarie alla gestione delle evoluzioni di mercato e della normativa, con particolare attenzione alla conoscenza e alla soddisfazione

della clientela. Tutto ciò ha imposto oggi, ancor di più, una forte razionalizzazione degli interventi dedicati allo sviluppo e alla crescita del capitale umano delle banche.

In tale contesto, vengono ad essere ribadite con forza le importanti sinergie e collaborazioni che assumono un carattere di continuità negli anni e si collocano in un'ottica di completamento dell'offerta alle BCC Associate. In particolare, sono definiti specifici momenti di formazione e approfondimento con il Cedecra Informatica Bancaria, sul versante applicativo tecnico, con il Gruppo Bancario Iccrea per la formazione operativa in ambito di prodotti e servizi e con BCC Retail per la formazione assicurativa. Queste sinergie determineranno, inoltre, il rilascio di distinti Cataloghi formativi di dettaglio.

Fondamentale importanza e centralità assume poi la pianificazione destinata agli Amministratori e Sindaci delle BCC Associate, con l'obiettivo dello sviluppo della qualità, della consapevolezza e della competenza attraverso un aggiornamento continuo rivolto alla corretta, coerente e responsabile gestione. All'interno di quest'area si configurano anche gli accordi con l'Ordine Professionale Forense e l'Ordine dei Commercialisti, declinati in specifici appuntamenti formativi. Tutte le azioni progettate, saranno oggetto di un apposito Catalogo, quale approfondimento di quanto già presente nel Piano generale regionale 2014. Verrà, inoltre, realizzato e distribuito a tutte le Associate uno specifico Catalogo riservato al percorso di Alta



La riunione della Commissione regionale allargata sulla Formazione dello scorso 26 febbraio.



Nella foto, da sinistra, Roberto Zalambani, Daniele Quadrelli, Secondo Ricci, Alessandro Trombetti e Giorgio Errani.

Formazione (Mini Master) per i Sindaci delle BCC.

Dal punto di vista della struttura, gli investimenti più importanti sono stati riservati all'area credito, con una particolare attenzione alla gestione dei crediti problematici, in linea con le istanze dell'Autorità di Vigilanza sul tema, all'area finanza, con focus specifici sulla clientela retail e corporate, agli aspetti normativi, con la definizione di un piano di interventi strutturati

in collaborazione con il servizio di assistenza tecnica della federazione e all'ambito risk management, con l'impostazione di un percorso modulare per supportare il processo di adeguamento della funzione agli aggiornamenti rilasciati dalla Banca d'Italia.

Per quanto concerne, invece, l'area Alta Formazione, ha preso il via, presso la sede di Forlì dell'Università di Bologna, la IV° edizione del Corso di Alta Formazione

universitaria in "Economia e Gestione del Credito Cooperativo" e, presso la Federazione Emilia Romagna, il Master interno in "Diritto del Lavoro e Gestione del Personale", al quale hanno già aderito anche altre Federazioni regionali. È stato fortemente ribadito, grazie alla collaborazione di molte BCC, il decentramento delle attività su poli provinciali territoriali, al fine di coniugare la qualità dell'attività formativa con una maggior vicinanza al luogo di lavoro. Qualità della formazione che da quest'anno verrà ulteriormente misurata, attraverso un sistema sperimentale di valutazione dell'apprendimento e delle ricadute formative, che andrà ad affiancarsi al tradizionale impianto di valutazione del gradimento. La valutazione dell'apprendimento sarà realizzata attraverso un test di fine corso gestito automaticamente dalla piattaforma "Lime Survey"; la valutazione delle ricadute verrà realizzata, invece, coinvolgendo i responsabili delle risorse inviate in formazione in una valutazione, a distanza di tempo, dell'incidenza della formazione nelle operatività quotidiane. (a.t.)

“LABORATORIO DI SVILUPPO”

Al via la IV edizione del Corso di Alta Formazione Universitaria in Economia e Gestione del Credito Cooperativo



Sono 20 i partecipanti alla IV edizione del Corso di Alta Formazione Universitaria in "Economia e Gestione del Credito Cooperativo" (a.a. 2013-2014), a dimostrazione di come, anno dopo anno, dopo i positivi riscontri ottenuti dalle precedenti edizioni, il percorso formativo realizzato dalla Scuola di Economia Management e Statistica dell'Università degli Studi di Bologna in partnership e con il sostegno della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna, si stia sempre più affermando come *Laboratorio di Sviluppo* in sintonia con le strategie del Credito Cooperativo emiliano romagnolo e in coerenza alle sue distintività peculiari, sia di tipo valoriale, che gestionale-organizzativo.

La nuova edizione, che ha preso avvio il 28 febbraio scorso presso le strutture del Campus di Forlì dell'Università di Bologna – alla presenza del Direttore della Filiale di Forlì della Banca d'Italia, Giovanni Bonfiglio e del Direttore Generale della Federazione delle BCC dell'Emilia Romagna, Daniele Quadrelli –, pur mantenendo sostanzialmen-



La *lectio inauguralis* del Direttore della Filiale di Forlì della Banca d'Italia, Giovanni Bonfiglio. Con lui nella foto il Direttore Generale della Federazione Daniele Quadrelli e il Direttore del CAF Massimiliano Marzo.

te stabile l'impianto didattico complessivo, quest'anno si caratterizza per alcune significative innovazioni:

– Il Calendario Didattico distribuito su quattro mesi invece che sei (marzo-giugno 2014), per consentire alle banche di ridurre l'impatto organizzativo, privandosi di proprio personale di "pregio" dall'attività corrente per un periodo più breve, pur

mantenendo la cadenza delle lezioni a settimane alternate e per complessive 12 ore settimanali, nelle giornate di venerdì (8 ore) e sabato (4 ore), per un monte ore d'aula di base di 100 ore, ripartite in sette distinti insegnamenti.

– Una nuova brochure, più completa e ricca di dettagli contenente, oltre a pratiche informazioni in merito agli *Obiettivi*

del corso, ai *Soggetti promotori*, ai *Destinatari* e alla *Struttura*, anche pratiche schede in merito al *Piano degli studi* e ai numerosi insegnamenti.

– Ulteriore arricchimento dello spazio riservato ai numerosi interventi testimoniali ed esperienziali di dirigenti apicali della Cooperazione di Credito dell'Emilia Romagna e del movimento nazionale.

Nella sua *lectio inauguralis*, il Dott. Bonfiglio, ha focalizzato l'importanza del ruolo degli operatori bancari nell'attuale contesto economico italiano fortemente caratterizzato dal prolungato momento di recessione economica, situazione che



pone ancor più in evidenza l'esigenza che il sistema finanziario continui ad occupare una posizione di centralità nel finanziamento dell'economia, nella consapevolezza di preservare la fiducia dei risparmiatori, degli investitori e della clientela in genere. "In particolare gli operatori dovranno ispirarsi a comportamenti improntati a quella correttezza sostanziale nei rapporti che è il necessario presupposto per il perseguimento degli obiettivi di responsabilità sociale delle imprese, di adeguata tutela dei diritti e, più in generale, di migliore equità sociale. Il rispetto della legalità nel sistema finanziario è ormai entrato a pieno titolo nell'elenco delle varie finalità della Vigilanza. In quest'ottica la Banca d'Italia ha accresciuto le varie forme di collaborazione con l'Autorità Giudiziaria (consulenze tecniche, perizie, altre forme di collaborazione), nonché sul fronte della partecipazione attiva alla tutela dei diritti, la Banca ha promosso la costituzione ed ha assicurato il funzionamento dell'Arbitro Bancario e Finanziario." In conclusione, elogiando le importanti iniziative in tema di formazione messe in atto dalla Federazione regionale, ha affermato che "I soldi spesi in formazione sono sempre spesi bene. Sono costi che hanno valenza strategica!". Il Corso di Alta Formazione, avente l'obiettivo di fornire una formazione valoriale e tecnico-operativa a occupati (dirigenti,



quadri, funzionari e dipendenti) nella cooperazione di credito e a giovani laureati interessati ad avviare un percorso professionale in questo ambito, si terrà sotto la direzione del Prof. Massimiliano Marzo, docente del Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Bologna. L'iniziativa si avvarrà, come nelle precedenti edizioni, della collaborazione di AICCON (Associazione Italiana per la promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit).

Tra i prestigiosi docenti, ai quali si alterneranno esponenti del sistema BCC, i professori Stefano Zamagni, Massimiliano Marzo, Vera Negri Zamagni, Francesco Vella, Massimo Spisni, Pier Giovanni Bresciani, Ranieri Razzante, Flavio Delbono e Everardo Minardi. (b.c.)

FORMAZIONE

Corso di Alta Formazione in Diritto del Lavoro e Gestione del personale

Sette anni dalla prima edizione di un percorso formativo analogo – il "Master Course in diritto del lavoro e amministrazione del personale" – e prendendo atto degli importanti cambiamenti intervenuti nell'industria bancaria in questi complessi anni di crisi economica, nonché dei conseguenti mutamenti nei rapporti col personale, la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna, valutando la necessità di un ormai necessario aggiornamento nelle tematiche giuslavoristiche, ha realizzato il Corso di Alta Formazione in "Diritto del Lavoro e Gestione del personale".

Il Corso di Alta Formazione, che ha preso avvio lo scorso lunedì 3 marzo con una Sessione di Apertura coordinata dal



I numerosi partecipanti in aula alla Sessione di Apertura del Corso di Alta Formazione in "Diritto del Lavoro e Gestione del personale".

Direttore Generale della Federazione Daniele Quadrelli e dal Prof. Enrico Gragnoli – referente accademico del corso –, alla presenza di 40 partecipanti in rappresentanza di 17 BCC e 3 Federazioni Regionali (Emilia Romagna, Sicilia e Veneto) ha lo scopo di diffondere presso le BCC una cultura della corretta ed efficiente gestione del personale, con particolare riferimento alle tematiche riguardanti il diritto del lavoro e le relazioni sindacali.

Il Direttore Generale della Federazione Daniele Quadrelli illustra i contenuti del Corso di Alta Formazione. Con lui nella foto il Prof. Enrico Gragnoli, referente accademico del corso.



Nella sua prolusione il Direttore Generale Quadrelli ha illustrato i contenuti del corso e gli scopi per cui è stato pensato e realizzato, ricordando che il percorso formativo intende sollecitare la riflessione sulle tematiche riguardanti i “contratti di assunzione”, l’ “inquadramento del lavoratore e l’adibizione a mansioni equivalenti”, il “welfare aziendale”, la “rappresentanza sindacale e la contrattazione collettiva”, gli “obblighi e i doveri del lavoratore”, il “potere di direzione e di controllo del datore di lavoro”, la “salute e sicurezza nei luoghi di lavoro” e altre tematiche di fondamentale importanza nella “gestione del personale”, sottolineando particolarmente la quinta giornata, prevista per il 30 giugno, sul tema “La contrattazione collettiva: uno sguardo con i sindacati” nel corso

della quale si affronteranno insieme alle organizzazioni sindacali le tematiche riguardanti la contrattazione collettiva, con particolare attenzione alle relazioni sindacali in Emilia Romagna, dando vita ad una riflessione sulla situazione economica patrimoniale delle Banche e i riflessi di natura contrattuale e sindacale.

Il corso si svolgerà tra marzo e novembre 2014 e prevede 12 giornate d'aula (dalle ore 9,00 alle ore 14,00), anche in videoconferenza con la possibilità di essere integrato, in corso d'anno, da nuovi moduli ispirati da eventuali novità legislative.

Nella sua progettazione, la Federazione regionale si è avvalsa dell'esperienza del qualificato staff interno tra cui Paolo Gugnoni (Responsabile settore

Amministrazione del Personale), Pasquale Del Buono (Responsabile delle Relazioni Sindacali) e Irene Porto (Addetta Amministrazione del Personale e Consulente del Lavoro), nonché di docenti universitari e di consulenti che conoscono a fondo il Credito Cooperativo e le sue peculiarità quali il Prof. Enrico Gragnoli (Professore Ordinario di Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi di Parma, consulente della Federazione e referente accademico del corso), la Dott.ssa Maria Giovanna Greco (Avvocato Giuslavorista e Ricercatrice in Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi di Parma), la Prof.ssa Piera Campanella (Docente di Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi di Urbino - Carlo Bo), il Prof. Andrea Lassandari (Professore Associato di Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi di Bologna), l'Avv. CdL. Luca Zaccarelli (Avvocato Giuslavorista e Consulente del Lavoro), l'Ing. Luciano Vignoli (Amministratore Unico del Gruppo Blutech Srl), l'Ing. Gabriele Bassi (Consulente in materia di Sicurezza sul Lavoro presso la società Prosit) e Stefano Del Magno (Responsabile Assistenza Tecnica, Normative e Compliance della Federazione regionale). La pianificazione e l'organizzazione del corso è di totale pertinenza della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna ed è curata da Bruno Campri e Alessandro Trombetti dei Servizi Comunicazione e Formazione della Federazione regionale. Dato il carattere dei temi trattati, il corso è rivolto ai responsabili del personale e a tutti coloro che, a diverso titolo, si occupano di Risorse umane. (b.c.)

COOPERAZIONE DI CREDITO in Emilia Romagna

Anno XXXIV
n. 3
marzo 2014

Direttore Responsabile: Daniele Quadrelli. A cura dell'Ufficio stampa e pubbliche relazioni.

In redazione: Bruno Campri e Alessandro Trombetti.

Proprietà: Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna

Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007, n. 17 - 40127 Bologna. Tel. 051/6314011 - www.fedemilia.bcc.it.

Grafica: Idea Pagina (Bologna). Stampa: Editografica (Bologna).

Registrazione: Tribunale di Bologna n. 4780 del 12.2.1980.



Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana